

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 21 dicembre 2016, n. 85

DGR n. 1301 del 10/8/2016–Definizione dell’elenco generale dei quesiti da somministrare alle verifiche di idoneità dei corsi per l’abilitazione all’acquisto e impiego dei prodotti fitosanitari.

Il funzionario responsabile della PO “Miglioramento della qualità dei prodotti agricoli, agricoltura biologica, disciplinari di produzione integrata, uso sostenibile dei prodotti fitosanitari”, riferisce:

VISTI:

- la Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- il D.Lgs. n. 150 del 14/8/2012 di attuazione della Direttiva 2009/128/CE;
- il Decreto del 22/1/2014 di Adozione del Piano di Azione Nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (di seguito denominato PAN);
- la DGR n. 627 del 30/3/2015, “Disciplina per il rilascio ed il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all’acquisto ed utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza sull’impiego. Criteri, indicazioni operative e modulistica”;
- la DGR n. 1301 del 10/8/2016, “Modifica delle disposizioni e procedure per rilascio e rinnovo dell’abilitazione per utilizzatori professionali di prodotti fitosanitari, di cui ai punti 5.1. e 5.1.1 del paragrafo 5 dell’Allegato A alla DGR n. 627 del 30/3/2015”;

CONSIDERATO CHE:

- l’Allegato A alla citata DGR n. 1301 del 10/8/2016 dispone che:
 - la verifica di idoneità al corso per l’abilitazione all’acquisto e impiego dei prodotti fitosanitari è espletata tramite la somministrazione di quesiti a risposta multipla;
 - i quesiti da somministrare alle verifiche di idoneità devono essere estrapolati da un elenco generale definito da una Commissione costituita dal Dirigente dell’Osservatorio Fitosanitario o suo delegato e da due membri nominati dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro;
 - la Commissione si riunisce almeno una volta l’anno, anche per via telematica, su convocazione del Dirigente dell’Osservatorio Fitosanitario, per la definizione e l’aggiornamento dell’elenco generale dei quesiti a risposta multipla;
 - all’elenco generale dei quesiti è data pubblica evidenza a mezzo di apposito provvedimento;
- con nota del 4/10/2016 (Prot. A00_181/80242), il Dirigente dell’Osservatorio Fitosanitario ha provveduto convocare la Commissione, individuando il proprio delegato in seno alla Commissione stessa;
- il Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza del Lavoro ha nominato i due membri con nota del 6/10/2016 (Prot. A00_152/11425);
- a seguito di riunioni telematiche, la Commissione ha provveduto a definire l’elenco generale dei quesiti da somministrare alle verifiche di idoneità;

SI PROPONE:

- di dare pubblica evidenza all’elenco generale dei quesiti definiti dalla Commissione, riportati in Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO
Dott. Agostino Santomauro

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/2001;

VISTA la D.G.R. 2514/2013;

VISTO il DPGR 443/2016;

VISTA la DGR 1176/2016

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intendono integralmente riportato;
- di dare pubblica evidenza all'elenco generale dei quesiti definiti dalla Commissione, riportati in Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto di composto da 3 (tre) facciate, più l'Allegato 1 costituito da 41 (quarantuno) facciate, vidimate e timbrate, è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Non si invia copia all'Area Programmazione e Finanza – Servizio Ragioneria in mancanza di adempimenti contabili. Copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia al Servizio proponente.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
OSSERVATORIO FITOSANITARIO
Dott. Silvio Schito



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

ALLEGATO 1

QUESITI DI CARATTERE AGRONOMICO-AMBIENTALE

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
1.A	Che cosa sono i prodotti fitosanitari?	a) sono i prodotti che si impiegano per il controllo degli organismi nocivi delle colture e delle derrate alimentari, per il controllo delle piante infestanti e per la regolazione delle produzioni vegetali	VERO	b) sono esclusivamente gli insetticidi e fungicidi utilizzati per la difesa delle piante e delle derrate alimentari	FALSO	c) sono tutti i prodotti che vengono utilizzati esclusivamente per la difesa della piante agrarie ed ornamentali	FALSO
2.A	Quali sono le attività regolamentate da PAN?	a) Il finanziamento con fondi comunitari delle attività agricole	FALSO	b) l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	VERO	c) l'autorizzazione all'impiego di organismi geneticamente modificati	FALSO
3.A	Fra le altre azioni cosa prevede il DLGS 150/2012?	a) l'adozione della difesa integrata obbligatoria	VERO	b) il divieto di realizzare trattamenti fitosanitari	FALSO	c) l'obbligo di adottare strategie di lotta guidata	FALSO
4.A	L'immissione in commercio e la produzione dei prodotti fitosanitari sono soggette ad una specifica autorizzazione?	a) non necessitano di autorizzazione perché i prodotti fitosanitari sono di libera produzione e vendita	FALSO	b) sono soggette ad autorizzazione dell'Azienda Sanitaria Locale	FALSO	c) sono soggette ad autorizzazione del Ministero della Salute	VERO
5.A	E' possibile utilizzare prodotti di cui sia stata ritirata l'autorizzazione?	a) sì, purché nell'utilizzo si eseguano le indicazioni di un tecnico	FALSO	b) no, in nessun caso dopo il termine di utilizzo previsto dall'autorizzazione	VERO	c) sì, solamente se li si utilizzano in epoche lontane dalla raccolta	FALSO
6.A	E' obbligatorio registrare i trattamenti alle colture agricole con prodotti fitosanitari?	a) sì, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi	FALSO	b) sì, sempre	VERO	c) no, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno	FALSO

www.regione.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
7.A	Il registro dei trattamenti deve essere compilato solo per i trattamenti effettuati nelle aziende agricole?	a) sì, indipendentemente dalla coltura trattata	FALSO	b) no, anche per i trattamenti effettuati negli orti e giardini familiari	FALSO	c) no, anche per la difesa delle derrate alimentari e per gli impieghi extra-agricoli (verde pubblico, diserbo canali, sedi ferroviarie ecc.)	VERO
8.A	Da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?	a) dall'organizzazione professionale di categoria o dal commercialista	FALSO	b) dall'utilizzatore	VERO	c) da chi ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento	FALSO
9.A	Quali trattamenti devono essere annotati sul registro dei trattamenti?	a) quelli effettuati con prodotti classificati molto tossici, tossici, nocivi	FALSO	b) tutti, ad eccezione di quelli per piante ornamentali	VERO	c) tutti indistintamente, anche quelli per la difesa delle derrate alimentari e gli impieghi in ambito extra-agricolo	FALSO
10.A	Antiparassitari, fitofarmaci, pesticidi sono termini equivalenti?	a) sì	VERO	b) no	FALSO	c) solo i primi due	FALSO
11.A	Cosa sono i prodotti fitosanitari pronti all'impiego?	a) sono prodotti preparati e confezionati pronti per l'uso	VERO	b) sono prodotti acquistabili in qualsiasi negozio	FALSO	c) sono prodotti che non richiedono nessuna precauzione	FALSO
12.A	Cosa si intende per sostanza attiva?	a) il residuo massimo consentito negli alimenti	FALSO	b) la sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro le avversità da combattere	VERO	c) un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
13.A	Nel campo dei prodotti fitosanitari, cosa si intende per "formulato"?	a) una miscela di due sostanze attive	FALSO	b) la miscela ottenuta dopo solubilizzazione o sospensione in acqua di un prodotto fitosanitario	FALSO	c) il prodotto fitosanitario come acquistato dal distributore	VERO
14.A	Cosa sono i coformulanti?	a) sostanze che riducono l'efficacia	FALSO	b) sostanze che servono a ridurre la concentrazione della sostanza attiva e favoriscono l'azione chimico-fisica della sostanza attiva	VERO	c) sostanze che prolungano il tempo di sicurezza	FALSO
15.A	Perché è importante conoscere l'attività della sostanza attiva?	a) perché precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili	FALSO	b) perché indirizza l'agricoltore nella scelta in relazione alle malattie e parassiti da combattere	VERO	c) perché è la quantità minima utile per combattere i parassiti	FALSO
16.A	Quando l'operatore agricolo miscela due o più prodotti fitosanitari con intervalli di sicurezza diversi, dopo quanti giorni può effettuare la raccolta?	a) dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con l'intervallo di sicurezza più lungo	VERO	b) dopo il numero di giorni indicati per il prodotto più tossico	FALSO	c) non prima di 30 giorni	FALSO
17.A	L'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la concentrazione di impiego?	a) non varia	VERO	b) diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni	FALSO	c) diminuisce riducendo le quantità di acqua impiegata	FALSO
18.A	Un prodotto fitosanitario può essere impiegato senza miscelarlo con acqua?	a) sì, sempre	FALSO	b) no, mai	FALSO	c) solamente in alcuni casi e con attrezzature speciali	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
19.A	Chi è responsabile di eventuali danni che potrebbero verificarsi in seguito all'uso di prodotti fitosanitari in modo non conforme alle indicazioni riportate in etichetta?	a) chi esegue il trattamento	VERO	b) chi ha prodotto l'antiparassitario	FALSO	c) chi ha venduto il prodotto	FALSO
20.A	Quali responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari per uso professionale?	a) nessuna responsabilità se il prodotto viene impiegato da parenti a) si, ma solo sulle colture autorizzate	FALSO	b) è considerato responsabile solo se il prodotto viene impiegato da minorenni b) no	FALSO	c) la responsabilità diretta di un'idonea conservazione e impiego del prodotto c) solo quando è indicato in etichetta	VERO
21.A	Alcuni prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di zone non agricole?	a) si, ma solo sulle colture autorizzate	FALSO	b) no	FALSO	c) solo quando è indicato in etichetta	VERO
22.A	Un prodotto efficace può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?	a) no, solo per le colture indicate in etichetta	VERO	b) può essere impiegato solamente in base all'esperienza	FALSO	c) si, in quanto è un prodotto specifico	FALSO
23.A	E' corretto impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?	a) no	VERO	b) si	FALSO	c) solamente se miscelati	FALSO
24.A	E' possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?	a) no vanno impiegati solamente per gli usi per cui sono autorizzati	VERO	b) possono essere impiegati per altri scopi solamente se consigliati dal venditore	FALSO	c) si solo se è realmente necessario	FALSO
25.A	E' possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?	a) si, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità riportate in etichetta	VERO	b) si, sempre	FALSO	c) no, mai	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
26.A	Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per un trattamento bisogna:	a) leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette o leggere le informazioni utili sulla scheda di dati di sicurezza	VERO	b) preparare due soluzioni distinte e poi unirle per vedere che cosa succede	FALSO	c) preparare una dose doppia di acqua perché i prodotti sono due	FALSO
27.A	Un prodotto autorizzato contro la peronospora della vite può essere utilizzato contro la peronospora della patata?	a) sì, in quanto è un prodotto specifico contro la peronospora	FALSO	b) no, perché si tratta di una coltura frutticola e una orticola	FALSO	c) no, se non riporta in etichetta anche la patata come coltura autorizzata	VERO
28.A	Un prodotto fitosanitario registrato per difendere le colture floreali da una specifica malattia fungina, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso patogeno?	a) sì, solo se il campo è vicino	FALSO	b) no, se non è ammesso in etichetta	VERO	c) no, perché bisognerebbe impiegarne troppo	FALSO
29.A	L'indicazione riportata in un'etichetta di un antiparassitario di una dose di 1,5 litri per ettaro equivale a:	a) 1,5 litri per 100 litri d'acqua	FALSO	b) 1,5 litri per 1000 metri quadrati di terreno	FALSO	c) 0,75 litri per 5000 metri quadrati di terreno	VERO
30.A	Nel caso si debbano trattare 9000 metri quadrati di terreno e la dose prescritta in etichetta sia di un litro per ettaro si dovrà:	a) usare comunque un litro	FALSO	b) usare 0,9 litri e conservare il residuo	VERO	c) gettare 0,1 litri e preparare la soluzione	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
31.A	Quali precauzioni occorre adottare effettuando trattamenti in prossimità di strade, abitazioni, corsi d'acqua e colture confinanti?	a) nessuna precauzione se il prodotto non è classificato pericoloso per l'ambiente	FALSO	b) nessuna precauzione in assenza di vento	FALSO	c) attenersi alle distanze di sicurezza previste dalla normativa e prendere tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato	VERO
32.A	Cosa bisogna fare delle sementi trattate con prodotti fitosanitari avanzate dalla semina?	a) destinarle all'alimentazione animale	FALSO	b) considerarle rifiuti pericolosi e smaltirle secondo quanto previsto dalla normativa sui rifiuti	VERO	c) interrare	FALSO
33.A	Se si rende necessario eseguire un trattamento in prossimità della raccolta quale tipo di prodotto occorre impiegare?	a) un prodotto fitosanitario non molto tossico, tossico o nocivo	FALSO	b) un prodotto fitosanitario che possiede un intervallo di sicurezza molto breve, rispettando tale intervallo	VERO	c) qualsiasi prodotto fitosanitario purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita	FALSO
34.A	Cos'è il Registro dei trattamenti?	a) un registro dove si annotano le ore lavorate dedicate ai trattamenti con prodotti fitosanitari	FALSO	b) un registro richiesto dalla Guardia di Finanza per controllare i rivenditori di sostanze chimiche per trattamenti in agricoltura	FALSO	c) un registro dove vengono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno su ogni appezzamento o coltura	VERO
35.A	Cosa può succedere se vengono contaminati con prodotti fitosanitari canali di irrigazione, corsi d'acqua, pozzi?	a) si possono avere effetti nocivi per i pesci, gli animali e l'uomo	VERO	b) nulla	FALSO	c) nulla se i prodotti usati non sono classificati come pericolosi per la salute	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
36.A	E' opportuno irrorare una coltura in presenza di vento?	a) si, comunque	FALSO	b) si, osservando l'anemometro o tracciati di fumo	FALSO	c) no, comunque	VERO
37.A	Dovendo fare un trattamento su colture ortive a raccolta scalare:	a) bisogna sempre rispettare l'intervallo di sicurezza	VERO	b) non bisogna rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è frazionata nel tempo	FALSO	c) bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta	FALSO
38.A	Quando si effettuano trattamenti con formulati in soluzione è opportuno:	a) scaricare la soluzione avanzata nel più vicino fossato	FALSO	b) preparare il quantitativo di soluzione effettivamente necessario per il trattamento	VERO	c) conservare la soluzione rimasta per buttarla appena possibile	FALSO
39.A	Come è opportuno segnalare un campo trattato con prodotti fitosanitari?	a) recintando adeguatamente tutti i campi trattati	FALSO	b) appendendo agli alberi i contenitori utilizzati	FALSO	c) applicando cartelli in numero sufficiente con avvertimenti idonei ai margini delle colture trattate	VERO
40.A	L'utilizzatore di prodotti fitosanitari che agisce per conto terzi è tenuto ad informare preventivamente il titolare dell'azienda agricola o dell'ente presso cui effettua il trattamento delle implicazioni sanitarie e ambientali derivanti dal trattamento?	a) si sempre	VERO	b) no	FALSO	c) solo nei casi in cui siano presenti rischi particolari	FALSO



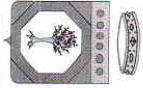


**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
41.A	L'utilizzo di prodotti fitosanitari ad azione erbicida in ambiente urbano è ammessa:	a) sempre	FALSO	b) solo se l'uso specifico è autorizzato in etichettata	FALSO	c) solo nelle aree individuate dalle autorità locali competenti per la gestione della flora infestante all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici e di una programmazione pluriennale degli interventi e quando l'uso è previsto in etichetta.	VERO
42.A	E' necessario che l'azienda metta in atto misure e attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari in grado di limitare il fenomeno della deriva?	a) si, sempre	VERO	b) non è necessario	FALSO	c) solo nel caso siano presenti condizioni climatiche avverse durante la distribuzione della miscela	FALSO
43.A	In caso di utilizzo non corretto del prodotto fitosanitario nella fase di distribuzione della miscela con rischio di fenomeni di deriva:	a)all'utilizzatore professionale viene fatto un richiamo verbale	FALSO	b) l'utilizzatore professionale viene invitato a sospendere il trattamento	FALSO	c) all'utilizzatore professionale viene sospeso per un periodo di tempo il patentino da parte dell'autorità competente	VERO
44.A	Se a fine trattamento rimane una certa quantità di miscela fitoiatrice residua si procede:	a) distribuendo quanto prima la miscela sulle colture per le quali il prodotto in uso è autorizzato garantendo il rispetto di tutte le indicazioni contenute in	VERO	b) immettendo il residuo in fognatura	FALSO	c) conservandola nel serbatoio dell'irroratrice per una successiva applicazione	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
45.A	Quali sono i provvedimenti conseguenti all'uso di un prodotto fitosanitario revocato per l'utilizzatore professionale:	a) viene invitato a distruggere la merce trattata	FALSO	b) revoca del patentino da parte dell'autorità competente	VERO	c) viene invitato a motivare la scelta effettuata	FALSO
46.A	A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?	a) combattere gli insetti degli animali	FALSO	b) combattere malattie crittogame	FALSO	c) combattere gli insetti dannosi alle piante agrarie e alle derrate alimentari	VERO
47.A	Cosa sono i fungicidi?	a) sono un sinonimo di anticritogamici	VERO	b) prodotti che distruggono i funghi velenosi	FALSO	c) prodotti che controllano l'umidità delle fungaie	FALSO
48.A	Prodotti fitosanitari a base di fungicidi possono essere utilizzati per il trattamento dei suoli?	a) no, mai	FALSO	b) si, quelli registrati per tale uso	VERO	c) solo se vi sono anche erbe infestanti	FALSO
49.A	Cosa si intende per fitotossicità dei prodotti fitosanitari?	a) il danno provocato alle piante	VERO	b) il danno provocato ad animali e pesci	FALSO	c) il danno mortale per l'uomo	FALSO
50.A	Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?	a) no	VERO	b) si	FALSO	c) no, se sono adulti	FALSO
51.A	In quale gruppo si deve scegliere il prodotto da utilizzare per combattere gli afidi dannosi alle colture?	a) insetticidi	VERO	b) fungicidi	FALSO	c) acaricidi	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
52.A	A che cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?	a) a combattere gli insetti parassiti degli animali	FALSO	b) a combattere le malattie crittogamiche	FALSO	c) a combattere gli acari dannosi alle colture e alle derrate alimentari	VERO
53.A	A che cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?	a) a contenere lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti	VERO	b) ad eliminare tutte le piante infestate da organismi nocivi	FALSO	c) al solo diserbo di fossi, canali e giardini	FALSO
54.A	Cosa sono i fitoregolatori?	a) prodotti per combattere le malattie crittogamiche	FALSO	b) prodotti impiegati per la concia delle sementi	FALSO	c) prodotti che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante	VERO
55.A	Quali sono i prodotti fitosanitari particolarmente pericolosi per le api?	a) gli anticrittogamici	FALSO	b) gli erbicidi	FALSO	c) gli insetticidi	VERO
56.A	Le api possono essere dannose alla vite?	a) sì, quando rompono gli acini d'uva per succhiarne il succo zuccherino	FALSO	b) sì, sempre	FALSO	c) no, mai	VERO
57.A	Che cosa si intende per selettività di un insetticida?	a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo	FALSO	b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura	FALSO	c) la capacità di agire nei confronti degli insetti nocivi, ma di rispettare il più possibile gli insetti utili naturalmente presenti nei campi coltivati	VERO
58.A	Che cosa sono gli insetti predatori?	a) sono specie che si nutrono di insetti o acari dannosi alla colture agrarie	VERO	b) sono insetti dannosi che vanno eliminati dalle colture agrarie	FALSO	c) è l'insieme degli insetti utili e dannosi che si possono trovare sulle colture agrarie	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
59.A	Che cosa si intende per selettività di un diserbante?	a) solo la coltura è danneggiata mentre le erbe infestanti sono risparmiate	FALSO	b) il prodotto rispetta la coltura agendo invece sulle erbe infestanti da controllare	VERO	c) il prodotto rispetta gli insetti utili	FALSO
60.A	Fra le modalità d'azione degli insetticidi quale è la più selettiva?	a) per contatto	FALSO	b) per ingestione	VERO	c) per asfissia	FALSO
61.A	Quale è la modalità di azione dei prodotti insetticidi e acaricidi?	a) stimolazione delle difese naturali della pianta	FALSO	b) limitazione dell'accoppiamento tra maschi e femmine	FALSO	c) ingestione, contatto e asfissia	VERO
62.A	E' importante conoscere gli stadi di sviluppo degli insetti?	a) sì, per definire l'epoca di intervento in relazione al prodotto impiegato	VERO	b) no, non influisce sull'effetto del trattamento	FALSO	c) sì, perché gli insetticidi agiscono solo sulle larve e non sugli altri stadi di sviluppo	FALSO
63.A	Qual è la caratteristica di un prodotto sistemico?	a) la capacità di agire sistematicamente nei confronti di tutte le aversità presenti sulla pianta indipendentemente dal tipo di patogeno	FALSO	b) di non essere tossico per l'operatore che effettua il trattamento	FALSO	c) la capacità di essere assorbito dai tessuti vegetali, di trasferirsi nelle diverse parti della pianta e quindi combattere i patogeni non raggiungibili con prodotti che agiscono solo in superficie	VERO
64.A	Quali è l'epoca di intervento legata all'attività di un prodotto fungicida di copertura?	a) preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione	VERO	b) curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione	FALSO	c) eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
65.A	In Base alla modalità d'azione, quali erbicidi possono influire negativamente sulla coltura che segue quella trattata?	a) disseccanti	FALSO	b) antigerminalanti residuali	VERO	c) ad assorbimento fogliare	FALSO
66.A	Non rispettare l'epoca di intervento riportata sull'etichetta di un diserbante può dar luogo a:	a) danni consistenti alla coltura o alla sua distruzione	VERO	b) nessun danno perché i diserbanti vengono applicati solo in pre-semina	FALSO	c) danni consistenti soltanto se si interviene dopo una pioggia	FALSO
67.A	In presenza di resistenza ad un insetticida, che cosa è opportuno fare?	a) aumentare il dosaggio del prodotto in questione	FALSO	b) ripetere l'intervento con maggiore frequenza	FALSO	c) ricorrere a insetticidi con diverso meccanismo di azione o a mezzi alternativi come la confusione o il disorientamento sessuale	VERO
68.A	L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo:	a) alla presenza di piante rinate della coltura precedente	FALSO	b) a malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo	VERO	c) a malerbe che soffocano la coltura	FALSO
69.A	Quali fenomeni si possono manifestare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?	a) aumento della produzione perché si eliminano tutte le infestanti	FALSO	b) nessuno, se dato in pre-emergenza	FALSO	c) fitotossicità per la coltura	VERO
70.A	Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?	a) la capacità di non essere asportato dalla pioggia	FALSO	b) la capacità di essere attivo nel tempo contro il parassita o l'avversità da combattere	VERO	c) la capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta	FALSO
71.A	Cosa si intende per difesa integrata?	a) l'uso congiunto e razionale di mezzi agronomici, fisici, biologici e chimici	VERO	b) l'insieme di antiparassitari e macchine	FALSO	c) l'insieme di più anticrittogamici e insetticidi	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
72.A	Qual è l'obiettivo della produzione integrata?	a) l'ottenimento di produzioni di qualità nel rispetto del produttore, del consumatore e dell'ambiente	VERO	b) favorire la produzione di prodotti integrali	FALSO	c) incentivare, attraverso aiuti economici, la costituzione di aziende ad indirizzo misto zootecnico e frutticolo-viticolo	FALSO
73.A	Possono essere fatti i trattamenti a calendario (a cadenza fissa)?	a) sì, se consigliati sul lunario	FALSO	b) no	VERO	c) sì, se effettuati a scopo cautelativo senza tenere conto della presenza del parassita	FALSO
74.A	Come avviene la valutazione della soglia di intervento?	a) valutando la scadenza del precedente intervento fitosanitario	FALSO	b) attraverso monitoraggi e campionamenti di campo effettuati con procedura standard e ripetibile	VERO	c) dividendo il numero di piante presenti nel campo coltivato per il numero di trattamenti fatti in un anno	FALSO
75.A	Cosa si intende per difesa biologica?	a) l'uso esclusivo dei nemici naturali degli agenti nocivi per le colture	VERO	b) l'uso di prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti	FALSO	c) l'uso di prodotti fitosanitari in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche	FALSO
76.A	Le tecniche di difesa biologica possono essere utilizzate solo in agricoltura biologica?	a) no, anche nell'agricoltura integrata, nonché nell'ambiente forestale e urbano	VERO	b) sì, poiché bisogna aderire ad un regolamento comunitario specifico	FALSO	c) sì, perché lotta e agricoltura biologica sono la stessa cosa	FALSO
77.A	Che cosa si intende per agricoltura biologica?	a) una tecnica agricola in cui non si esegue mai nessun tipo di trattamento contro le avversità delle piante	FALSO	b) una tecnica agricola in cui, per la difesa delle colture, si adottano esclusivamente le prescrizioni previste dai	VERO	c) un sistema di produzione basato sulle tecniche tradizionali	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
78.A	Quali prodotti fitosanitari possono essere usati per la produzione biologica?	a) nessuno	FALSO	b) solo quelli definiti "biologici" regolamenti comunitari sull'agricoltura biologica	FALSO	c) solo quelli indicati da un apposito regolamento e autorizzati dal Ministero della Salute	VERO
79.A	Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?	a) sì, è sufficiente	FALSO	b) no, bisogna anche evitare di trattare in periodi di fioritura e sfalciale le erbe sottostanti	VERO	c) sì, ma di almeno 500 metri dall'area interessata al trattamento	FALSO
80.A	Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?	a) sì, su tutte le colture	FALSO	b) sì, con esclusione dei frutteti	FALSO	c) no, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori	VERO
81.A	I prodotti fitosanitari impiegabili in agricoltura biologica devono comunque essere autorizzati dal Ministero della Salute?	a) solo zolfo e rame	FALSO	b) sì	VERO	c) no	FALSO
82.A	Qual è un possibile strumento di supporto utile alla prevenzione delle infezioni fungine e quindi indice della necessità di trattamenti?	a) il controllo dei parametri meteorologici	VERO	b) non esistono mezzi adatti	FALSO	c) lo studio del comportamento della fauna	FALSO
83.A	Negli atomizzatori convenzionali, a cosa servono i deviatori di flusso?	a) a regolare la portata agli ugelli	FALSO	b) a correggere la direzionalità del getto sulla vegetazione da trattare	VERO	c) ad impedire il gocciolamento degli ugelli	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
84.A	La presenza sulla irroratrice di un serbatoio lava-impianto è importante per:	a) consentire all'operatore di lavarsi con acqua pulita, in caso di contaminazione accidentale	FALSO	b) assicurare il corretto riempimento del serbatoio principale	FALSO	c) eseguire il lavaggio del serbatoio principale	VERO
85.A	Le macchine irroratrici a polverizzazione pneumatica in genere operano a:	a) volume alto (700 – 1000 l/ha)	FALSO	b) volume medio (300 – 700 l/ha)	FALSO	c) volume basso (150 – 300 l/ha)	VERO
86.A	Operare a pressioni di esercizio elevate (superiori a 20 bar) risulta:	a) rischioso, a causa della produzione di gocce fini soggette a deriva	VERO	b) auspicabile, per incrementare la copertura sulla vegetazione	FALSO	c) consigliabile nel caso si operi in presenza di vento	FALSO
87.A	Il controllo funzionale obbligatorio delle macchine irroratrici ai sensi del DLGS 150/2012 è necessario per:	a) fare meno trattamenti	FALSO	b) ridurre i tempi necessari per i trattamenti	FALSO	c) ridurre le perdite di prodotti antiparassitari nell'ambiente	VERO
88.A	È necessaria la manutenzione ordinaria alle macchine utilizzate per i trattamenti?	a) no	FALSO	b) solo un lavaggio annuale	FALSO	c) sì, controllando ugelli, raccordi e tubi, rubinetti, manometri	VERO
89.A	Come si definisce la deriva?	a) Trascinamento delle gocce della miscela fitofarmica verso le parti più alte della chioma durante l'irrorazione delle colture arboree con dispositivi a basso volume	FALSO	b) Movimento del fitofarmaco nell'atmosfera dall'area trattata verso qualsivoglia sito non bersaglio, nel momento in cui viene operata la distribuzione	VERO	c) Modifica nella disposizione del sistema di tubazione di un'irroratrice	FALSO
90.A	Cosa si intende per controllo funzionale di una macchina per la distribuzione dei prodotti fitosanitari?	a) La verifica della conformità alle norme CE da parte di un organismo certificato	FALSO	b) L'adattamento delle modalità di utilizzo alle specifiche condizioni colturali dell'azienda	FALSO	c) La verifica dell'efficienza delle singole parti meccaniche dell'irroratrice	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
91.A	Che finalità ha l'operazione di regolazione strumentale o taratura?	a) L'adattamento delle modalità di utilizzo alle specifiche condizioni colturali dell'azienda tramite idonee attrezzature	VERO	b) La taratura del manometro e del sistema di filtrazione	FALSO	c) La verifica della rispondenza della strumentazione della trattrice alle norme ISO	FALSO
92.A	A chi viene rilasciato l'attestato di funzionalità?	a) Al titolare dell'azienda in caso di ricorso al contoterzismo	FALSO	b) Rimane presso il Centro Prova e può essere richiesta copia in caso di controlli a carico dell'utilizzatore	FALSO	c) All'utilizzatore dell'irroratrice a garanzia del superamento del controllo funzionale	VERO
93.A	L'utilizzatore dell'irroratrice deve essere presente durante il controllo funzionale?	a) No, perché potrebbe essere di intralcio alle operazioni	FALSO	b) Sì, perché assistendo può meglio comprendere il funzionamento dell'irroratrice e le sue modalità di utilizzo	VERO	c) Sì, perché è l'unico autorizzato ad azionare i comandi dell'irroratrice	FALSO
94.A	La verifica dell'uniformità di distribuzione consente di:	a) Stabilire una pressione di esercizio standard che consenta la distribuzione di una certa portata per gruppi di colture omogenee	FALSO	b) Determinare il volume adeguato per distribuire per ogni trattamento la stessa quantità di prodotto	FALSO	c) Calibrare la distribuzione evitando di irrorare oltre l'altezza massima delle piante per le colture arboree e assicurare l'omogeneità della distribuzione orizzontale nelle colture erbacee	VERO
95.A	La trattrice con la quale viene effettuata la regolazione strumentale:	a) Può essere diversa da quella impiegata per i trattamenti a patto che sia omologata alla circolazione stradale	FALSO	b) Anche se non è quella utilizzata in azienda per i trattamenti, deve essere della stessa marca e modello	FALSO	c) Deve essere quella utilizzata in azienda per i trattamenti	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
96.A	La traccimazione della miscela delle attrezzature è da evitare?	a) no, purché il prodotto così perduto non inquinii i corsi d'acqua circostanti	FALSO	b) sì, sempre	VERO	c) solo se si tratta di prodotti tossici	FALSO
97.A	Cosa può provocare la pratica della monocoltura con impiego di prodotti fitosanitari?	a) l'accumulo nel terreno di prodotti fitosanitari ed il selezionarsi di erbe infestanti	VERO	b) l'aumento di produzione	FALSO	c) il miglioramento della struttura del terreno	FALSO
98.A	A cosa è dovuta la "stanchezza" del terreno?	a) alle troppo lavorazioni meccaniche	FALSO	b) all'uso continuo di geodisinfestanti	FALSO	c) al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno	VERO
99.A	Come si manifesta la "stanchezza" del terreno	a) con la diminuzione progressiva e costante della produzione e l'aumento delle malattie parassitarie in genere	VERO	b) con l'aumento di tutte le erbe infestanti	FALSO	c) con l'accresciuta richiesta di acqua da parte della coltura	FALSO
100.A	Quali organi della vite vengono colpiti dalla peronospora?	a) tutte le parti verdi	VERO	b) le foglie	FALSO	c) il grappolo	FALSO
101.A	Su quali di questi organi l'oidio produce i danni maggiori?	a) sul tronco	FALSO	b) sui tralci	FALSO	c) su foglie e grappoli	VERO
102.A	Cosa sono gli Eriofidi?	a) acari	VERO	b) batteri	FALSO	c) virus	FALSO
103.A	Quali parti dell'olivo vengono maggiormente colpite dagli attacchi della crittogama Occhio di pavone (Spilloclea oleagina)	a) la pagina superiore delle foglie	VERO	b) i frutti	FALSO	c) le radici	FALSO
104.A	Qual è la caratteristica più importante degli agenti di controllo microbiologico?	a) velocità d'azione	FALSO	b) alta specificità	VERO	c) elevata persistenza	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
105.A	Quali vantaggi comporta il diserbo meccanico in presenza di emergenza in sostituzione di quello chimico?	a) economici	FALSO	b) ambientali	VERO	c) economici ed ambientali insieme	FALSO
106.A	Un'erba infestante esercita un'azione parassitaria?	a) si	FALSO	b) no	FALSO	c) non necessariamente	VERO
107.A	Può una coltura diventare un'infestante per la coltura che segue?	a) si, sempre	FALSO	b) no, mai	FALSO	c) si, è possibile	VERO
108.A	In quali fasi di utilizzo dei prodotti fitosanitari può esserci rischio di inquinamento dell'ambiente:	a) solo durante il trasporto e la conservazione	FALSO	b) solo nel momento della distribuzione	FALSO	c) in tutte le fasi di utilizzo e deposito	VERO
109.A	La distanza a cui le correnti aeree possono trasportare i prodotti fitosanitari al momento della loro distribuzione è influenzata dalle dimensioni delle particelle e/o dalle condizioni meteorologiche ?	a) solo dalle dimensioni delle particelle	FALSO	b) solo dalle condizioni meteorologiche	FALSO	c) sia dalle dimensioni delle particelle che dalle condizioni meteorologiche	VERO
110.A	Sono possibili trattamenti fitosanitari ad una distanza inferiore ai 10 metri dalla sponda di fiumi, laghi, stagni e lagune ?	a) si	FALSO	b) solo nel caso di prodotti specificamente autorizzati, come riportato sulla loro etichetta	VERO	c) no	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
111.A	Quale delle seguenti caratteristiche del prodotto fitosanitario riducono le ricadute negative sull'ambiente dovute all'uso dei prodotti fitosanitari ?	a) La verifica della conformità alle norme CE da parte di un organismo certificato	FALSO	b) solo un' alta selettività nei confronti degli insetti e di organismi utili come predatori, parassiti e pronubi	FALSO	c) entrambi le caratteristiche elencate ai punti a) e b)	VERO
112.A	Nelle etichette dei prodotti fitosanitari sono riportate informazioni utili ad un corretto utilizzo degli stessi anche per la tutela dell' ambiente ?	a) si sempre	VERO	b) No	FALSO	c) solo per alcuni tipi di prodotti	FALSO
113.A	Per una migliore tutela dell' ambiente quando è da preferire l' utilizzo di prodotti fitosanitari caratterizzati da una veloce biodegradazione e conseguente ridotta persistenza nell'ambiente ?	a) sempre	VERO	b) solo nel caso si vogliono tutelare specifici organismi	FALSO	c) Mai	FALSO
114.A	Quali tra le seguenti buone prassi da attuarsi a conclusione del trattamento è utile ai fini della tutela dell' ambiente acquatico?	a) non versare l'eventuale residuo di prodotto in fossi o canali	VERO	b) lavare accuratamente l'irroratrice all'interno ed all' esterno	FALSO	c) togliere e pulire i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) utilizzati	FALSO
115.A	Quale delle seguenti azioni contribuiscono ad una efficace prevenzione dell'inquinamento ?	a) la corretta scelta del mezzo di trattamento	FALSO	b) la manutenzione del mezzo di trattamento	FALSO	c) la combinazione della corretta scelta e dell' efficace manutenzione del mezzo di trattamento	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
116,A	Quale delle seguenti buone prassi per la distribuzione della miscela contribuiscono ad una efficace prevenzione dell'inquinamento ?	a) indossare Dispositivi di Protezione Individuali (D.P.I.) specifici per la manipolazione delle miscele	FALSO	b) in caso in cui si verificchi una leggera ventilazione disporsi sempre in modo che il prodotto si disperda alle spalle	FALSO	c) evitare versamenti o gocciolamenti dal serbatoio dell'irroratrice durante il trasporto ed interrompere il getto dell'irroratore nel passaggio da un filare all'altro	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

QUESITI DI CARATTERE SANITARIO

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
1.S	Per effettuare i trattamenti fitosanitari in modo da soddisfare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro il lavoratore deve:	a) essere informato sul rispetto dell'orario di lavoro, formato a lavorare in qualsiasi circostanza atmosferica e addestrato a sopportare le fatiche	FALSO	b) essere informato dei rischi, formato sui rischi ed addestrato all'uso dei Dispositivi di protezione Individuale	VERO	c) partecipare ad un corso di informazione e di formazione dove alla sua conclusione deve apporre una firma obbligatoria sul registro di partecipazione	FALSO
2.S	I prodotti fitosanitari sono di libera vendita o soggetti ad autorizzazione?	a) sono di libera vendita	FALSO	b) sono autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste	FALSO	c) sono soggetti ad autorizzazione del Ministero della Salute, a controllo e registrazione	VERO
3.S	Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari per utilizzatori professionali?	a) non esistono vincoli o autorizzazioni particolari per la loro vendita	FALSO	b) esclusivamente da rivenditori autorizzati	VERO	c) da chiunque purché siano in confezioni sigillate	FALSO
4.S	Possono essere acquistati i prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?	a) sì, purché non si tratti di prodotti classificati molto tossici, tossici o nocivi	FALSO	b) no, in nessun caso	VERO	c) sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza	FALSO
5.S	Quali sono alcuni requisiti tassativi per l'acquisto e il commercio dei prodotti fitosanitari?	a) la confezione deve essere esclusivamente in vetro	FALSO	b) la confezione deve essere originale, devono essere riportati almeno numero e data di registrazione del Ministero della Salute, etichettatura di pericolosità e intervallo di sicurezza	VERO	c) devono essere venduti sfusi a peso	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
6.S	Chi è responsabile di eventuali intossicazioni durante il trattamento per il cattivo uso della mascherina, impiegando prodotti pericolosi per la salute?	a) il possessore del patentino che effettua il trattamento	VERO	b) chi ha commissionato il trattamento	FALSO	c) che ha venduto il prodotto	FALSO
7.S	Cosa sono i metaboliti di un prodotto fitosanitario?	a) solventi	FALSO	b) prodotti di trasformazione	VERO	c) adesivanti	FALSO
8.S	Come devono essere conservati i prodotti fitosanitari per uso professionale?	a) è sufficiente che siano tenuti separati da alimenti e mangimi	FALSO	b) in un luogo appartato dell'abitazione	FALSO	c) in appositi locali o apposti armadi, da tenere chiusi a chiave e ad uso esclusivo, aerati con aperture di aerazione protette con griglie	VERO
9.S	Possono essere prestati o regalati ad altre persone i prodotti fitosanitari per uso professionale?	a) no, in nessun caso l'utilizzatore professionale è responsabile del corretto stoccaggio e utilizzo del prodotto	VERO	b) solamente se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto	FALSO	c) si, se queste persone sono in possesso del patentino	FALSO
10.S	L'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari:	a) è necessaria per tutti i prodotti impiegati in agricoltura	FALSO	b) è necessaria per i prodotti per uso professionale	VERO	c) è necessaria per i prodotti fitosanitari liquidi	FALSO
11.S	I prodotti fitosanitari possono essere prodotti in qualsiasi officina luogo di produzione?	a) si	FALSO	b) solo in officine farmaceutiche	FALSO	c) solo in stabilimenti autorizzati per la produzione di prodotti fitosanitari	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
12.S	Chiunque può vendere prodotti fitosanitari?	a) si	FALSO	b) no, solo chi ha compiuto 18 anni	FALSO	c) no, solo chi ha compiuto 18 anni ed è in possesso dell'autorizzazione alla vendita	VERO
13.S	Dove devono essere detenuti e venduti i prodotti fitosanitari?	a) in un locale qualsiasi	FALSO	b) in un locale refrigerato	FALSO	c) in depositi e locali allo scopo autorizzati non adibiti al deposito o alla vendita di generi alimentari e mangimi	VERO
14.S	E' possibile acquistare prodotti fitosanitari per uso professionale senza recarsi dal venditore?	a) no, l'acquisto può essere fatto solo di persona	VERO	b) si purchè siano ordinati nel rispetto delle disposizioni previste dalle norme di riferimento	FALSO	c) si è sufficiente consegnare il proprio patentino ad un incaricato affinché possa ritirare il prodotto dal rivenditore	FALSO
15.S	I prodotti fitosanitari autorizzati per uso professionale possono essere acquistati:	a) da utilizzatori professionali	FALSO	b) da utilizzatori professionali in possesso del patentino	VERO	c) da hobbisti secondo l'uso che ne viene fatto	FALSO
16.S	Il non rispetto delle indicazioni riportate in etichetta relativamente alle indicazioni per la tutela della salute o dell'ambiente comporta:	a) un richiamo per il possessore del patentino		b) la sospensione del patentino per un periodo di tempo	VERO	c) nessun tipo di provvedimento	FALSO
17.S	L'acquisto dei prodotti fitosanitari per uso professionale deve:	a) essere accompagnato da scontrino fiscale	FALSO	b) essere accompagnato da fatture di acquisto	VERO	c) essere accompagnato da dichiarazione rilasciata dal rivenditore	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
18.S	Secondo il sistema di classificazione in vigore (Regolamento CLP), un prodotto tossico rientra nella classe dei pericoli:	a) fisici	FALSO	b) per la salute	VERO	c) per l'ambiente	FALSO
19.S	In riferimento ai prodotti fitosanitari autorizzati ritirati o revisionati, esistono delle informazioni elettronicamente accessibili al pubblico rese disponibili dalle autorità competenti	a) no	FALSO	b) sì, sul sito web del Ministero della Salute nella banca dati prodotti fitosanitari	VERO	c) non sono necessarie basta rivolgersi al rivenditore	FALSO
20.S	Nel caso di acquisto di un prodotto fitosanitario la cui autorizzazione sia stata revocata ed il prodotto stesso sia ancora utilizzabile per un periodo limitato:	a) l'utilizzatore deve informarsi autonomamente circa le limitazioni previste	FALSO	b) esiste l'obbligo di informazione da parte del rivenditore verso l'utilizzatore circa le limitazioni previste	VERO	c) se il prodotto è in commercio significa che è utilizzabile	FALSO
21.S	Cosa si intende per intervallo di sicurezza per le colture agricole?	a) intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il primo trattamento e la raccolta	FALSO	b) l'intervallo minimo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento con un determinato prodotto fitosanitario e la raccolta.	VERO	c) l'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa accessibile il terreno	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
22.S	In caso di prodotti vegetali destinati alla trasformazione industriale, surgelati, congelati ecc.. Si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza?	a) no, se i prodotti vengono lavati con acqua bollente	FALSO	b) si	VERO	c) no	FALSO
23.S	Cos'è il Limite Massimo di Residui (LMR)?	a) la quantità massima di formulato che può essere versata nel terreno	FALSO	b) la quantità di formulato che può essere tollerata dalla coltura	FALSO	c) la quantità massima di prodotti fitosanitari, delle eventuali impurezze e prodotti di degradazione, che può essere contenuta negli alimenti e bevande	VERO
24.S	Con i prodotti fitosanitari a base di insetticidi possono essere trattati gli animali domestici?	a) solamente se non danno latte	FALSO	b) no, mai	VERO	c) solo una volta all'anno	FALSO
25.S	I prodotti fitosanitari non più utilizzabili devono:	a) essere conservati per almeno due anni per la progressiva inattivazione	FALSO	b) essere conferiti a soggetti autorizzati per lo smaltimento di rifiuti pericolosi	VERO	c) essere eliminati con i rifiuti solidi urbani o sotterrati in un terreno trattato con lo stesso prodotto fitosanitario	FALSO
26.S	I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere eliminati con i rifiuti solidi urbani?	a) si	FALSO	b) no	VERO	c) solo nei Comuni con inceneritori	FALSO
27.S	Quali parametri devono essere considerati per decidere come smaltire un contenitore usato di prodotto fitosanitario?	a) la classificazione del prodotto fitosanitario e le indicazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza	VERO	b) il materiale di cui è fatto (plastica, metallo, cartone, ecc.) il quantitativo contenuto e la capacità	FALSO	c) il numero di "vuoti" prodotti in un anno, il loro peso e volume di ingombro	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
28.S	I contenitori usati devono essere considerati rifiuti pericolosi?	a) si, sempre	VERO	b) no, mai	FALSO	c) solo in alcuni casi	FALSO
29.S	Qualora si verificano incidenti che possono provocare lo sversamento nell'ambiente di ingenti quantità di prodotti fitosanitari, cosa è opportuno fare?	a) avvertire immediatamente ARPA o il Dipartimento di Prevenzione della ASL o i Vigili del Fuoco, cercando nel frattempo di limitare il più possibile la dispersione del prodotto e seguendo quanto riportato nella scheda di dati di sicurezza	VERO	b) evitare che qualsiasi persona entri in contatto con la sostanza fuoriuscita e disperdere il più possibile il prodotto lontano dai luoghi abitati	FALSO	c) allontanarsi immediatamente dal luogo dell'incidente ed avvertire quanto prima la Guardia Forestale	FALSO
30.S	Quali rischi possono provenire dai contenitori dei prodotti fitosanitari?	a) nessuno	FALSO	b) solo un deturpamento del paesaggio	FALSO	c) intossicazioni a coloro che ne vengono a contatto o li riutilizzano ed inquinamenti delle acque e del suolo	VERO
31.S	Dove è opportuno manipolare i prodotti fitosanitari immediatamente prima dell'impiego?	a) in un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione	FALSO	b) su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione	FALSO	c) all'aperto, in assenza di vento, nel luogo più vicino possibile al campo da trattare	VERO
32.S	Se si effettuano trattamenti della frutta in post - raccolta prima di immetterla sul mercato è necessario:	a) rispettare assolutamente l'intervallo di sicurezza	VERO	b) pulirla meccanicamente	FALSO	c) lavarla	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
33.S	Che caratteristiche devono avere le aree dove viene preparata la miscela fitoiatrica:	a) non devono possedere particolari caratteristiche	FALSO	b) non devono essere all'aperto	FALSO	Risposta3	VERO
34.S	I prodotti fitosanitari devo essere conservati:	a) in deposito che consenta di poter raccogliere eventuali sversamenti accidentali, chiuso a chiave, dove non siano conservati alimenti o mangimi, ubicato in zona che tenga conto delle specifiche disposizioni per la tutela delle acque	VERO	b) in deposito chiuso ad uso esclusivo	FALSO	c) in locale adeguato	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
35.S	Nel caso in cui durante il trasporto di prodotti fitosanitari si rompa una confezione come si deve procedere:	a) chiedere l'intervento della ditta autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti	FALSO	b) chiamare i vigili del fuoco	FALSO	c) Le confezioni danneggiate e riparate devono essere sistemate in appositi contenitori con chiusura ermetica e identificati con un'etichetta recante il nome del prodotto ed i relativi rischi, le eventuali perdite devono essere tamponate con materiale assorbente e raccolte in apposito contenitore per il successivo smaltimento	VERO
36.S	Quando a fine trattamento si procede con la pulizia interna dell'irroratrice è necessario:	a) far scorrere acqua in abbondanza all'interno dell'irroratrice procedendo con tre lavaggi consecutivi	FALSO	b) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice immettendo le acque di lavaggio in fognatura	FALSO	c) far scorrere acqua all'interno dell'irroratrice utilizzando dei dispositivi che consentano la raccolta per il successivo smaltimento come rifiuto attraverso ditta autorizzata, non effettuare le operazioni di lavaggio in prossimità di aree sensibili	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
37.S	I prodotti per piante ornamentali (PPO) sono meno dannosi agli insetti e acari utili rispetto ai prodotti fitosanitari che necessitano di abilitazione all'acquisto e all'impiego?	a) sono sempre tutti dannosi	FALSO	b) no, l'effetto sugli insetti ed acari utili non è legato alla classificazione tossicologica	VERO	c) non sono mai dannosi	FALSO
38.S	Ai fini della sicurezza individuale è più pericoloso utilizzare una irroratrice	a) trainata	FALSO	b) portata	FALSO	c) a spalla	VERO
39.S	Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?	a) no, in nessun caso, per il grave rischi di intossicazione	VERO	b) sì, ma solo se non si usano prodotti "molto tossici"	FALSO	c) sì, a condizione che si usino i DPI	FALSO
40.S	Che cosa indicano le frasi H in una etichetta?	a) descrivono la natura del pericolo di un prodotto fitosanitario	VERO	b) descrivono i consigli di prudenza da adottare durante l'uso dei prodotti fitosanitari	FALSO	c) descrivono il divieto di utilizzare il prodotto in pieno campo	FALSO
41.S	Il rivenditore deve consegnare all'acquirente la scheda dei dati di sicurezza che contiene le informazioni necessarie sulle proprietà fisico-chimiche, tossicologiche e di pericolo per l'ambiente necessarie per una corretta e sicura manipolazione del prodotto	a) si sempre	VERO	b) no	FALSO	c) solo per alcuni tipi di prodotti	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
42.S	Cosa significa il parametro della Dose Letale 50% (DL50)?	a) il 50% del prodotto che può essere letale	FALSO	b) la dose minima che uccide il 50% degli animali di laboratorio sottoposti a trattamento per via orale o cutanea	VERO	c) la dose da diluire al 50% per avere un'azione letale	FALSO
43.S	Nella manipolazione dei prodotti fitosanitari per uso professionale, l'operatore si può far aiutare:	a) da chiunque	FALSO	b) da una persona munita di patentino	VERO	c) solo da un familiare	FALSO
44.S	Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?	a) solamente per ingestione	FALSO	b) attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio	VERO	c) solamente attraverso la pelle	FALSO
45.S	Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare o compiere atti fisiologici?	a) nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti non molto tossici, tossici e nocivi non occorre adottare alcuna precauzione	FALSO	b) togliersi sempre gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente	VERO	c) riposarsi alcune ore per non affaticare l'organismo	FALSO
46.S	Usando i prodotti fitosanitari, se capita di contaminarsi con il prodotto, quali precauzioni bisogna seguire?	a) è sufficiente cambiare gli indumenti protettivi	FALSO	b) sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti	VERO	c) spogliarsi ed asciugarsi con un panno	FALSO
47.S	Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?	a) lavarsi le mani e mangiare	FALSO	b) spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone	VERO	c) nessuna precauzione perché al termine dei trattamenti non si corre alcun pericolo	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
48.S	Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?	a) deve essere semplicemente lavata dopo l'uso	FALSO	b) svitare il filtro, lavarla dopo l'uso e sostituire frequentemente il filtro seguendo le indicazioni del produttore	VERO	c) deve essere revisionata almeno una volta l'anno	FALSO
49.S	L'utilizzatore di una maschera con filtro combinato antigas (efficace contro i vapori organici e antipolvere) deve:	a) controllare sul filtro la data di scadenza	VERO	b) non deve accettarsi della data di scadenza se non è mai stato usato	FALSO	c) può ritenersi irrilevante l'indicazione della data di scadenza sul filtro	FALSO
50.S	In che tipo di trattamento fitosanitario si può utilizzare la maschera con filtro a polvere:	a) in caso di trattamento con prodotti granulari o polveri utilizzati talquali senza miscelazione	VERO	b) solo durante la preparazione e per l'accesso al deposito fitofarmaci	FALSO	c) solo nelle prime ore del giorno	FALSO
51.S	L'utilizzatore di maschere con filtri combinati (antigas/antipolvere) deve accertarsi che il flusso d'aria all'ingresso	a) incontri prima il filtro antigas	FALSO	b) incontri prima il filtro antipolvere	VERO	c) incontri indifferentemente prima un tipo e poi l'altro filtro	FALSO
52.S	Se un operatore deve proteggere le vie respiratorie dall'inhalazione di vapori organici di un prodotto fitosanitario, deve fare uso di un filtro	a) contrassegnato dal colore marrone (A)	VERO	b) contrassegnato dal colore grigio (B)	FALSO	c) contrassegnato dal colore giallo (E)	FALSO
53.S	Con quale colore è contrassegnato un filtro per vapori organici?	a) marrone	VERO	b) grigio	FALSO	c) verde	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
54.S	Con quale colore è contrassegnato un filtro per polveri?	a) giallo	FALSO	b) bianco	VERO	c) marrone	FALSO
55.S	Con quali colori è contrassegnato un filtro combinato per vapori organici e polveri?	a) grigio bianco	FALSO	b) marrone bianco	VERO	c) marrone grigio	FALSO
56.S	A parità di efficacia dei filtri impiegati con quale tipo di maschera si ottiene una migliore protezione delle vie respiratorie?	a) semimaschera	FALSO	b) facciale filtrante	FALSO	c) facciale intera o casco	VERO
57.S	Come è consigliabile che sia la tuta protettiva degli addetti ai trattamenti?	a) di fattura comune, preferibilmente in tessuto	FALSO	b) di qualsiasi tipo purché pulita	FALSO	c) scelta in base allo stato fisico del prodotto da utilizzare	VERO
58.S	Se si contamina con un prodotto concentrato una tuta protettiva in tessuto, cosa bisogna fare?	a) riportarla in un armadio, fino alla prossima utilizzazione	FALSO	b) seguire le indicazioni di lavaggio del DPI	FALSO	c) considerarla un rifiuto pericoloso ed avviarla allo smaltimento	VERO
59.S	Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti in:	a) pelle	FALSO	b) tessuto	FALSO	c) gomma nitrilica	VERO
60.S	Dopo aver impiegato i guanti per le lavorazioni con prodotti fitosanitari e prima di toglierseli è opportuno:	a) lavarli a lungo con acqua e sapone	VERO	b) strofinarli sull'erba	FALSO	c) farli seccare all'aria	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
61.S	Nel togliersi i guanti dopo le lavorazioni con prodotti fitosanitari è utile:	a) sfilarseli uno alla volta aiutandosi con la mano restata libera	FALSO	b) sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli	FALSO	c) sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano più protetta	VERO
62.S	Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?	a) si	FALSO	b) no	VERO	c) solamente se c'è acqua per lavarsi	FALSO
63.S	Cosa si intende per tempo di rientro?	a) l'intervallo di tempo che, ove necessario, è previsto sia fatto trascorrere tra il trattamento con prodotti fitosanitari e l'accesso di uomini o animali nella zona trattata	VERO	b) l'intervallo di tempo che è opportuno non superare prima di lavarsi dopo aver effettuato il trattamento	FALSO	c) l'intervallo di tempo che non deve essere superato tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto	FALSO
64.S	Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quali rischi si sottopone l'operatore?	a) nessun inconveniente	FALSO	b) intossicazione acuta o cronica	VERO	c) solo lievi disturbi	FALSO
65.S	E opportuno che una donna in gestazione o in allattamento collabori ai trattamenti?	a) si	FALSO	b) si, se è provvista di mezzi personali di difesa	FALSO	c) no, in nessun caso	VERO
66.S	Quando viene prescritto l'impiego di mezzi di protezione individuale, questi devono essere indossati	a) solamente se si esegue il trattamento contro vento	FALSO	b) solamente se non procura disagi personali nell'effettuazione del trattamento	FALSO	c) sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
67.S	I mezzi individuali di protezione possono essere scambiati con i compagni di lavoro?	a) si	FALSO	b) no	VERO	c) si, se lavati	FALSO
68.S	Per l'approvvigionamento dei mezzi personali di protezione idonei e sicuri è opportuno:	a) rivolgersi alla ASL competente per territorio	FALSO	b) rivolgersi ad esercizi commerciali di attrezzature di protezione o a rivenditori di prodotti fitosanitari	VERO	c) chiederli in prestito al vicino che spesso effettua trattamenti	FALSO
69.S	Nel caso dell'insorgere di un malessere che si ritiene in qualche modo collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari come è opportuna comportarsi?	a) provocare il vomito e mettersi a riposo	FALSO	b) bere latte e distendersi per qualche ora	FALSO	c) rivolgersi al pronto soccorso mostrando le etichette dei prodotti utilizzati o far riferimento al recapito telefonico del centro antiveleni riportato nella scheda di dati di sicurezza	VERO
70.S	In caso di intossicazione acuta o contaminazione oculare da prodotti fitosanitari quali provvedimenti occorre adottare?	a) attenersi alle indicazioni riportate nella scheda di dati di sicurezza e comunque rivolgersi al pronto soccorso portando l'etichetta del prodotto impiegato	VERO	b) bere latte ed utilizzare un collirio	FALSO	c) stare a riposo	FALSO
71.S	Quali provvedimenti adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?	a) il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente le superfici cutanee interessate con acqua e sapone neutro	VERO	b) il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata	FALSO	c) il soggetto deve lavare le parti cutanee interessate con alcool	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
72.S	Durante l'impiego di fitosanitari in campo agricolo l'esposizione potenziale dei lavoratori avviene prevalentemente per:	a) via inalatoria	FALSO	b) via digestiva e inalatoria	FALSO	c) via cutanea	VERO
73.S	Quale di questi comportamenti può favorire l'assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso la cute delle mani?	a) indossare i guanti sulle mani già contaminate dal prodotto fitosanitario	VERO	b) lavarsi le mani con acqua e sapone dopo l'esposizione	FALSO	c) nessuna delle due risposte precedenti	FALSO
74.S	Quale di questi comportamenti può aumentare l'esposizione/assorbimento del prodotto fitosanitario attraverso la via respiratoria?	a) pulire la bocca e il naso dopo l'esposizione	FALSO	b) impiegare dispositivi di protezione (maschere, ecc.) con filtri saturi di principio attivo a causa dell'uso prolungato senza sostituzione	VERO	c) nessuna delle due risposte precedenti	FALSO
75.S	Che cosa sono i coadiuvanti?	a) sostanze che aumentano l'efficacia delle sostanze attive e ne favoriscono la distribuzione	VERO	b) sostanze che riducono l'efficacia di un prodotto fitosanitario	FALSO	c) sostanze che riducono il tempo di sicurezza	FALSO
76.S	Come sono etichettati e contrassegnati i prodotti fitosanitari sensibilizzanti per inalazione?	a) sono etichettati e contrassegnati con un teschio nero su ossa incrociate inserite in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta "Irritante"	FALSO	b) con la sola scritta "Nocivo", senza nessun contrassegno e disegno particolare	FALSO	c) sono etichettati e contrassegnati a forma di pitogramma a fondo bianco con fondo bianco e bordo rosso contenente il simbolo della PERSONA DANNEGGIATA di colore nero con avvertenza sottostante di "PERICOLO"	VERO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
77.S	Che cosa si intende per etichettatura di pericolo dei prodotti fitosanitari?	a) è l'insieme del pittogramma, delle avvertenze, delle indicazioni di pericolo, dei consigli di prudenza con il nome del prodotto fitosanitario e dell'impresa che lo ha immesso in commercio	VERO	b) è l'etichetta che deve essere apposta per legge sulle confezioni di tutti i prodotti chimici	FALSO	c) è il simbolo di pericolo presente sull'etichetta delle confezioni	FALSO
78.S	Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario	a) pulirla in maniera che non restino tracce evidenti del trattamento	FALSO	b) lavarla se si utilizza prima del giorno di scadenza del periodo di sicurezza	FALSO	c) rispettare assolutamente i tempi di carenza	VERO
79.S	Il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli successivi al trattamento, modificano l'intervallo di sicurezza di un prodotto fitosanitario applicato in campo?	a) scompare l'intervallo di sicurezza	FALSO	b) rimane inalterato l'intervallo di sicurezza	VERO	c) l'intervallo di sicurezza viene ridotto	FALSO
80.S	Quale deve essere il comportamento nel caso in cui le confezioni presenti nel locale adibito a magazzino dei prodotti fitosanitari si rompano e fuo riescano quantità anche minime di prodotto fitosanitario?	a) occorre lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura	FALSO	b) occorre pulire immediatamente le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti	VERO	c) è sufficiente asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
81.S	Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?	a) sì, entro un raggio di 200 metri dal punto di captazione	VERO	b) sì, entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche	FALSO	c) no	FALSO
82.S	Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quale rischio per la salute si sottopone l'operatore?	a) solo intossicazione acuta	FALSO	b) intossicazione acuta, cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche	VERO	c) solo intossicazione cronica ed allo sviluppo di malattie allergiche	FALSO
83.S	Quando si può verificare un'intossicazione acuta?	a) quando l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute	VERO	b) quando l'organismo è esposto a quantità relativamente piccole di prodotti fitosanitari	FALSO	c) quando l'organismo è esposto a prodotti fitosanitari classificati solo molto tossici e tossici	FALSO
84.S	Quando si può verificare un'intossicazione cronica?	a) solo se l'organismo è esposto, in tempi brevi, a quantità elevate di sostanze pericolose per la salute	FALSO	b) anche per esposizione prolungata a quantità relativamente piccole di prodotti fitosanitari	VERO	c) solo quando l'organismo è esposto a prodotti fitosanitari classificati tossici acuti	FALSO
85.S	Attraverso quali vie d'assorbimento dell'uomo può avvenire un'intossicazione cronica?	a) solamente per ingestione	FALSO	b) per ingestione, per contatto e per inalazione	VERO	c) particolarmente per ingestione e per contatto con le mani	FALSO
86.S	Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?	a) sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi	FALSO	b) no, mai	VERO	c) sì purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari	FALSO





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO**

N.	Domanda	Risposta1	esito1	Risposta2	esito2	Risposta3	esito3
87.S	I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere:	a) puliti e riutilizzati per altri scopi	FALSO	b) sotterrati in luogo lontano dall'abitazione	FALSO	c) bonificati e custoditi in luogo non accessibile ai non addetti ai lavori, in attesa di essere conferiti o ritirati per il loro trattamento	VERO
88.S	I prodotti fitosanitari non più utilizzabili come devono essere gestiti?	a) sotterrando in un luogo lontano da abitazioni	FALSO	b) conferendoli a, o facendoli ritirare, da ditte autorizzate allo scopo	VERO	c) riversandoli nel corso d'acqua più vicino	FALSO
89.S	Cosa significa il parametro della concentrazione letale 50 (CL50)?	a) la quantità di prodotto fitosanitario che uccide il 50% degli animali di laboratorio sottoposti a trattamento per via inalatoria	VERO	b) il 50% del prodotto che può essere letale	FALSO	c) la dose da diluire al 50% per avere un'azione letale	FALSO
90.S	Per le sostanze la cui tossicità acuta è indicata dalla concentrazione letale 50 (CL50), la protezione dell'utilizzatore riguarda:	a) la via digestiva	FALSO	b) la via cutanea	FALSO	c) la via inalatoria	VERO
91.S	I dispositivi di protezione individuale devono essere utilizzati:	a) durante la pulizia dell'irroratrice al termine della distribuzione dei prodotti fitosanitari	VERO	b) nella manipolazione degli imballaggi e delle rimanenze di prodotti fitosanitari	FALSO	c) in entrambe le situazioni	FALSO
92.S	Sono conformi alla legge i dispositivi di protezione individuale che hanno:	a) la nota informativa, il certificato di garanzia, la marcatura CE	FALSO	b) il certificato di garanzia, la dichiarazione di conformità, il manuale d'uso	FALSO	c) la marcatura CE, la nota informativa, la dichiarazione di conformità	VERO

